

A Pompei Babbo Natale arriva trainato dai cavalli

Due giorni all'insegna della solidarietà per i bimbi ospiti del santuario

Susy Malafrente

POMPEI. Per i bambini orfani ospiti delle strutture del santuario, quest'anno, i regali li consegnerà un Babbo Natale speciale a bordo di una slitta trainata da cavalli. Oggi e domani, presso il centro educativo Beata Vergine, sono in programma due speciali pomeriggi che allieteranno i giorni di festa dei piccoli accolti dalle opere di carità fondate dal beato Bartolo Longo.

L'originale slitta partirà nel pomeriggio di oggi dal cortile della parrocchia del Santissimo Salvatore e, passando per piazza Bartolo Longo, raggiungerà il «Beata Vergine».

Dopo aver scartato tutti i regali i bambini, protagonisti del Natale a Pompei, animeranno una festa che coinvolgerà anche tutti i volontari e i responsabili delle associazioni di volontariato del santuario. Una simpatica tombolata chiuderà l'evento di solidarietà.

Regali e sorrisi sono stati resi possibili grazie alla confraternita Misericordia di Pompei, presieduta dalla dottoressa Antonietta Bianco, che, in collaborazione con il centro educativo e la ditta Savarese di Terzigno che ha messo a disposizione slitta e cavalli, ha realizzato l'evento. La confraternita dal 2001 collabora, attraverso varie iniziative, gratuite, di carattere sociale ed educativo, con l'ente mariano. Dal luglio 2008, poi, l'arcivescovo monsignor Carlo Liberati ha fortemente voluto che nascesse una nuova sede nel centro educativo.

Tra i 19 volontari in forza a Pompei ci sono medici, sociologi, psicologi, educatori, tra cui suor Maria-neve Cuomo, responsabile del centro, suor Isabella Speciale e suor Terrenza Lepera, responsabili dei gruppi Myriam e Appartamento. Il secondo appuntamento vedrà, invece, protagonista della solidarietà per i piccoli orfani di Pompei l'associazione Sportello Popolare, onlus di Napoli che realizzerà alcuni dei desideri dei bambini e delle mamme ospiti di Casa Emanuel, comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini, donando loro giochi e oggetti da loro richie-

sti. L'associazione partenopea, nata nel febbraio 2006 intende aiutare attraverso un programma di affiancamento quei minori disagiati, orfani o abbandonati nella loro crescita, al fine di rendere la loro vita quanto più normale possibile.